

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno X - N. 93

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 27 aprile 1909

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen

I preti d' adesso

I nostri avversari — e chiamiamoli pur nemici, giacchè ci odiano, e cordialmente — fanno un gran parlare sui preti d' adesso. Perché? — Perché i preti ora... non sono quali dovrebbero essere.

— E quali dovrebbero essere? — Si sa: ministri come sono, di Gesù Cristo, il Dio della carità e della pace, non dovrebbero attendere che al loro ministero di carità e di pace, quindi in chiesa. La pregare, dir Messa, far la dottrina, amministrare i sacramenti, ecc.; e fuori — se mai — consolare, confortar nelle ultime agonie... Non è a questo che sono stati ordinati sacerdoti? Ma lungi — essi ministri di Dio — lungi dagli affari mondani, lungi soprattutto dalla politica! Fuori di chiesa il sacerdote avviliisce se stesso; e la sua alta missione, la sua dignità ne scapitano. Soprattutto poi quando si mette in politica... Ma si!

— E intanto? — Intanto — fuori di chiesa — gli avversari, o meglio nemici — si daranno essi premura di lavorare e di affilare le armi, e ogni arma, contro il prete; per opera loro la stampa empia e oscena correrà intanto per ogni dove; ai danni della religione e del prete si moltiplicheranno le associazioni; l' insegnamento religioso sarà combattuto e bandito dalle scuole; le congregazioni di carità saranno laiche; i fanciulli verranno su arsi e ricreatori alla Carlo Fauci — senza religione e senza Dio; i consigli comunali e provinciali — dove pur tante volte sono portate questioni religiose — saranno formati di persone di principii laici; laici i deputati al Parlamento...

Il prete in chiesa! intanto ci adoperemo noi a far il deserto intorno a lui, finchè venga il momento del colpo di grazia... Così

Ma invece?

Invece però i preti — e i preti giovani soprattutto — non la intendono così; e han tutta la ragione di non intenderla. Essi come ministri di Gesù Cristo, intendono sì di adoperarsi, e con tutto lo zelo e sacrificio possibili, in chiesa; ma intendono adoperarsi, e proprio col maggior impegno, anche fuori di chiesa. Si il Cristo — che è Via, Verità e Vita, nel quale solo è la salute per l' individuo, per la famiglia e per la società — Cristo in tutto, con tutti i mezzi onesti, in tutti i modi. Colla stampa che smaschera, che istruisce, che educa; coll' istituzione di circoli, di ricreatori, di associazioni giovanili — quali si siano — con che salvare i nostri giovani, speranza della religione e della patria; colle associazioni di carattere economico, imitando anche in questo nostro Signore che guariva nell' anima, ma anche nel corpo, che provvedeva le turbe del cibo spirituale, ma anche del materiale; col procurar buoni consiglieri comunali, provinciali, buoni deputati al Parlamento...

Se in altri tempi, oggi in modo particolare l' opera esterna del clero nella società è un bisogno, anzi è proprio una necessità. E il giovane clero soprattutto — diciamo soprattutto non volendo per nulla escludere, nè disconoscere i meriti e l' opera degli altri — il giovane clero — perchè più in forze, più pronto a lanciarsi alla bellezza della causa, più pronto a lanciarsi all' opera — il giovane clero l' ha compreso; e vediamo con piacere questo giovane clero sorgere da un capo all' altro della Arcidiocesi, e lanciarsi generoso all' azione anche esterna. Nella lotta, e terribile, che s' è, oggi impegnata nella società, questo, certo, dà motivo a sperar bene. Sì, così: da un capo all' altro della nostra bella Arcidiocesi, all' opera, anche esterna, tutti!

Tutta la prudenza, tutta la delicatezza, tutta la carità possibile; buoni — non... tre volte però, ma avanti; le derisioni, le critiche, le disapprovazioni, le accuse dei tristi — dei tristi e dei... cianciani che non fanno che viver quieti — le ferite stesse, l' insuccesso anche tutt' altro che a sfiduciarsi, servono anzi a spingerci con maggior forza al lavoro.

I preti d' adesso, eh? — Avanti! ognuno al posto dove il bisogno e il dovere presente lo chiama. ab.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 26.

I ministri a Roma. — Giolitti è partito da Cavour per Torino e Roma. Spingard, ministro della guerra, ha fatto ormai ritorno.

Notizie Vaticane

ROMA 26.

Congregazione dei Riti. — Stamane, nell' aula del Concistoro, fu tenuta alla presenza del Papa la Congregazione solenne dei Riti, per l' approvazione del decreto (detto del luto, relativo alla canonizzazione del beato Hofbauer e per il decreto della beatificazione del venerabile Zoly di Digione. Il Papa tenne un breve discorso di circostanza.

Come dovrebbero rimboschirsi i 400.000 ett.

Ecco il brano della relazione, scritta dall' on. Casciani (relatore del bilancio di Agricoltura), che riguarda i provvedimenti per risolvere, alla fine, radicalmente e definitivamente, il ponderoso problema del rimboschimento.

Dobbiamo per altro osservare che le disposizioni della nuova legge, sia per la scarsità dei mezzi previsti, sia per il concorso obbligatorio delle provincie, stremate di risorse finanziarie, sono insufficienti a risolvere il vasto problema forestale. Fortunatamente comincia a farsi strada in Italia la convinzione, che, nella risoluzione del problema forestale, stia uno dei capisaldi della rigenerazione economica ed agricola del paese, per le molteplici influenze che le selve esercitano sulle varie colture, sul clima, sul regime delle acque, sulle industrie, sull' igiene del paese; e non tutti sono concordi nella scelta dei metodi che lo Stato deve seguire per la ricostruzione delle foreste distrutte. Le diverse leggi approvate in Italia non esercitano alcuna influenza sull' aumento delle selvicolture, alcune anzi le danneggiano fortemente.

Con i metodi vigenti dei consorzi volontari e della distribuzione gratuita di semi e piantine ai privati, in quarant'anni, dal 1867 al 31 dicembre 1907, si guadagnarono alla coltura boschiva solamente 49.000 ettari, con una media annuale di poco superiore a 1000 ettari. E' evidente che, con questo sistema, occorrerebbero quattro secoli, per il rimboschimento di 400.000 ettari, quanti si ritiene ne esi-

stano in Italia, ammesso che in questo periodo di tempo non si verificano altri disboscamenti. Urge quindi un' azione sollecita, diretta da parte dello Stato, svolta con mezzi adeguati, per costruire un vasto demanio forestale. La somma di denaro che la nazione impiegherà in questa colossale opera redentrice dei terreni montani sarà largamente compensata dai benefici economici che ne deriveranno al paese. Quindi, con una spesa iniziale di 156 milioni, da spendersi in 25 anni, lo Stato in 75 anni si assicura un patrimonio forestale del valore di lire 1,522,000,000; e se a questa somma si aggiungono i proventi dei prodotti forestali che si calcolano approssimativamente in eguale cifra, in 75 anni avrà un beneficio di circa 3 miliardi su le spese effettivamente impiegate nei rimboschimenti.

Nè qui si arrestano i benefici di questa impresa industriale, perchè, trascorso il primo periodo di 75 anni, durante il quale lo Stato ricupererà la somma spesa nell' impianto ed i frutti relativi, con un largo beneficio, si assicura all' Erario, negli anni successivi, senza nuove spese d' impianto, una rendita annua costante. A questa si aggiungono benefici di carattere sociale. Per completare l' opera di rimboschimento si dà lavoro, per venticinque anni, ad una numerosa classe di lavoratori che ora abbandonano la terra ingrata per mancanza di lavoro. Per la prima volta, lo Stato provvederebbe ad un fatto economico e sociale, non soltanto senza alcun sacrificio economico, ma costituendo una futura risorsa all' Erario nazionale. Basta accennare nelle sue grandi linee all' importanza di questo problema per darne la necessità di risolverlo con mezzi adeguati.

La "Costituente", nel paese della Mezzaluna.

Costantinopoli in istato d'assedio — La dittatura militare — I giovani turchi non c'entrano — Le dimissioni del gabinetto.

Costantinopoli, 26. — L' Assemblea nazionale approvò lo stato d'assedio, per facilitare gli arresti e ricorrere alle Corti marziali. La Sublime Porta (ministero) è affatto inattiva.

Il Gran Visir ed il ministro della guerra, che per desiderio del Sultano erano rimasti ad Yldiz Kiosk in queste ultime due notti, stamane di buon' ora sono ritornati alle loro case.

Alle ore 1 il Gran Visir ha informato il Parlamento che nella mattinata aveva presentato al Sultano le dimissioni di tutto il gabinetto: il Sultano non ha ancora risposto.

La Porta è completamente fuori attività. Mahmud Cheftik e il suo stato maggiore esercitano la dittatura militare assoluta. Le missioni diplomatiche furono informate per mezzo dell' ambasciatore Marschall che lo stato d'assedio fu proclamato a Costantinopoli. Il mastro d' artiglieria Khurhid presiede la corte marziale. Cheftik Pascià è generalissimo. Un proclama ufficiale smentisce la notizia che le truppe macedoni abbiano agito per istigazione del comitato dei giovani turchi, essendo vietato a tutti gli ufficiali di appartenere a qualsiasi comitato politico.

Notizie contraddittorie sul Sultano.

Il Sultano è detronizzato... — Il Sul'ano è calmo... — Il Sultano è fuggito... — Il Sultano è ancora ad Yldiz Kiosk... — Ecc.

Costantinopoli, 26. — I ministri che hanno conferito col Sultano durante il loro soggiorno ad Yldiz Kiosk, assicurano che egli ha dato sempre prova di un assoluto sangue freddo durante la presa di Costantinopoli.

Costantinopoli, 26. — I membri dell' Assemblea nazionale all' unanimità dichiararono categoricamente indisponibilità di detronizzare il Sultano. Gli ufficiali che si trovano nei dintorni di Yldiz dicono che il Sultano vi si trova ancora. Secondo altre asserzioni avrebbe invece lasciato Yldiz Kiosk prima di mezzogiorno.

Londra, 26. — Il Daily Telegraph ha da Costantinopoli: il sultano è stato tratto via con la forza da Yldiz Kiosk, ove Rehad Effendi si è subito stabilito. Delle scene terribili si sono svolte a Palazzo.

Parigi, 26. — I giornali hanno da Costantinopoli che la deposizione del sultano Abdul Hamid non è definitiva, la decisione irrevocabile è riservata all' assemblea nazionale che si riunirà nuovamente a Costantinopoli. L' Echo de Paris ha da Costantinopoli. Il sultano ha dichiarato che accetterebbe un cambiamento regolare e che si sottostetterebbe a qualsiasi sentenza, anche ad una detronizzazione.

Costantinopoli, 25. — L' assemblea nazionale è ritornata da S. Stefano, scortata dalle truppe; l' assemblea terrà seduta a porte chiuse e prenderà probabilmente la decisione circa la deposizione del Sultano.

Yldiz Kiosk saccheggiato dai servi. Il sultano proibì la resistenza.

Costantinopoli, 26. — Iersera alle ore 7 l' Yldiz Kiosk non era ancora occupato, sol-

tanto, innanzi alle caserme baracche situate dietro Yldiz Kiosk vi erano posti di cavalleria per sorveglianza e pattuglie percorrevano i dintorni di Yldiz.

Il giornale La Turchia pubblica una intervista con Schevat primo segretario del sultano, il quale ha dichiarato che le caserme dell' Yldiz si evacuarono perchè il sultano non voleva spargimento di sangue. Il sultano ordinò alle truppe d' Yldiz Kiosk di non opporre resistenza alle truppe dei macedoni loro fratelli.

Le truppe vincitrici nell' ultime balordo: Scutari.

Parigi, 26. — Si ha da Costantinopoli: Un distaccamento di truppe di Salonicco è cominciato a sbarcare a Scutari ieri. Vi furono alcune scaramucce isolate. Nelle file dei rivoluzionari vi sarebbero delle donne. Tutti i negozi di Scutari sono chiusi. I soldati occuparono le strade principali e le caserme senza incontrar resistenza. La maggior parte dei soldati avevano il fucile.

Costantinopoli, 26. — Allo sbarco delle truppe di Salonicco a Scutari avvennero conflitti coi reazionari. Vi furono morti e feriti da ambo le parti. La grande caserma Selimie fu occupata dai poche truppe macedoni. La classe elevata dei musulmani a Scutari simpatizza con le truppe di Salonicco.

I morti — I giustiziati — I prigionieri — I massacrati.

Costantinopoli, 26. — I giornali greci calcolano a 500 i morti e feriti di ambedue le parti nei conflitti recenti, ma tale calcolo si giudica esagerato.

Secondo il giornale La Turchia 1140 morti di ambo le parti furono uccisi.

Parigi, 26. — Si ha da Costantinopoli che iersera si giustiziarono venti soldati. Si approfitterà dello stato d'assedio per epurare Costantinopoli giustiziando altri soldati non sottomessi e sottoponendo al giudizio dei tribunali i militari di Sofia ed i personaggi dell' antico regime compromessi nei fatti del 13 aprile.

Salonicco, 25. — Stasera sono giunti 40 vagoni di prigionieri fra borghesi e militari, partiti da Costantinopoli ed inviati qui per essere giudicati dalla corte marziale che si stabilirà a Salonicco. I deputati Djahidbey e Djanidbey sono partiti stasera per la capitale ove furono chiamati telegraficamente. Si parla di un ordine di mobilitazione di una classe di redifs.

Costantinopoli 26. — Dispacci consolati da Beyruth dicono che il villaggio armeno Kesab da ieri è in fiamme. Una parte degli abitanti furono massacrati. Le navi francesi e inglesi sono arrivate a Beyruth.

Un telegramma da Adana annuncia che la città di Aidin è in fiamme. Secondo informazioni da Aleppo a Latakiah vi sarebbe stato un massacro. A Dulyol, presso Payez, diecimila cristiani sono circondati ed è impossibile portar loro soccorso. La nave da guerra francese che era giunta a Beyruth, è ripartita per Payez. Si segnala che un massacro sarebbe avvenuto in un villaggio situato presso Antiochia.

L' ambasciatore d' Italia a Costantinopoli.

Roma, 26. — Ieri sera è partito per Pontebba l' ambasciatore d' Italia a Costantinopoli, marchese Imperiali.

Finalmente il nostro ambasciatore è partito per Costantinopoli. Era ora. Noi non

ci uniremo al coro querulo di quelli che non perdono neppure ad una grave disgrazia familiare (l' ambasciatore era trattato in Italia da una malattia acuta della sua signora), ma godiamo ora che ritorna. La presenza del nostro rappresentante alla capitale d' uno Stato ove tutta l' Europa protende lo sguardo e la mano avido, nel momento di rivolgimenti politici radicali, è preziosissima. Per darne un' idea basta, a chi comprende, questo telegramma da Costantinopoli.

« L' addetto militare austro-ungarico, accompagnato dall' addetto militare di Germania, hanno felicitato nel pomeriggio di ieri Mahmud Cheftik Pascià, Foussein Hurri e altri generali per il bellissimo svolgimento delle operazioni militari e per il pronto ristabilimento dell' ordine pubblico e della disciplina militare nell' esercito ».

Da notarsi che se vi furono Stati che trassero profitto da una amicizia personale del Sultano furono la Germania e l' Austria-Ungheria, per l' appunto.

Le feste di Nizza.

A Nizza in questi ultimi giorni si fecero grandi feste, con larghissima pioggia videvole di decorazioni, intervento della squadra italiana ad onore Fallières e Clémenceau per un monumento a Gambetta, a cui si gridò: il clericalismo; ecco il nemico, Fallières e il Duca di Genova (rappresentante dell' Italia) intervennero alla rivista delle squadre ed al banchetto ufficiale, nel quale brindarono alla reciproca amicizia dei due paesi.

La crisi Austro-Ungerese.

Il Gabinetto di Budapest si è dimesso. Budapest, 26. — (Camera dei deputati). — Wekerle dichiara che il gabinetto ha presentato le dimissioni perchè il governo austriaco respinse il progetto sulle banche a forma di cartelle e perchè tra i membri del governo ungherese non esiste un accordo sull' ulteriore modo di procedere nella questione della banca.

La banca degli emigranti.

Pasquale Villari ha lanciato, tempo fa, una idea veramente italiana. Egli ha proposto di facilitare agli emigranti, reduci in patria, il modo di investire il peculio conquistato con tante fatiche, offrendo loro a condizioni oneste l' acquisto di piccoli poderi. Questi poderi avrebbero dovuto venir comprati mano mano se ne presentasse l' occasione, e rivenduti poi ai rimpatriati dall' estero, sottraendoli così al danno della speculazione usuraria.

La Banca degli Emigranti dovrebbe raccogliere i risparmi, impiegandoli insieme al capitale sociale nella compra dei fondi rurali, che il rimpatriante a sua volta acquisterebbe a prezzo di favore.

Finora i risparmi degli emigranti, quando potevano salvarsi dalla cupidigia di disonesti intermediari, andavano a finire nelle nostre Casse Postali di Risparmio, contribuendo all' enorme sviluppo di questi istituti, diventati ormai una delle basi essenziali dell' economia nazionale.

Ricordiamo infatti che non è molto, l' on. Luzzatti rivendicava al peculio dei nostri emigranti una importanza grandissima nella compiuta trasformazione della rendita; senza contare il contrappeso che quei risparmi vanno facendo nel nostro bilancio economico internazionale, compensando la deficienza delle esportazioni italiane di fronte alle importazioni dall' estero.

I vantaggi che gli emigranti avrebbero dalla nuova Banca sono evidentemente di due specie: in primo luogo quello immediato di un frutto maggiore del loro denaro, e poi la sicurezza di poter facilmente impiegare a buone condizioni dopo rimpatriati, il loro sudato peculio.

E' altrettanto evidente che questo istituto non solo sarebbe un ottimo affare, ma avrebbe una elevata funzione sociale: poichè contribuirebbe ad evitare il pericolo e il danno che la feconda emigrazione temporanea diventi fatalmente permanente.

Ebbene, questa idea così opportuna, così benefica, così doverosa della Banca per gli Emigranti non è più un progetto all' aria. Infatti nel recente Congresso degli italiani all' estero la proposta fu presentata, ampiamente svolta e presa in considerazione.

I vantaggi materiali e morali e civili del proposto istituto sono così indiscutibili, che uomini di parte politica avversa se ne resero concordemente propugnatori.

Auguriamo che questa volta l' idea non si smarrisca lungo la strada, ma entri rapidamente nel campo dell' attuazione. E' una idea che può essere feconda di incalcolabili benefici.

Un dolore eccessivo.

I giornali hanno da Catania, 23: Certa Evelina Pagani, che teneva in casa una bambina, figlia di profughi messinesi, avendo la madre della piccina chiesto di avere con sé la figlia, è stata presa da tanto dolore per il distacco dalla sua ospite, che scesa in istrada si è tirata una revolverata al petto, rimanendo all' istante cadavere.

Il Congresso giovanile DI TREVISO

Treviso il giorno 8-9 maggio accoglierà i giovani delle Associazioni Giovanili del Veneto a Congresso.

L' orario è il seguente:

SABATO 8 MAGGIO.

Ore 15 1/2. Apertura del Congresso. Vermouth d' onore offerto ai congressisti nel Palazzo ex-Filodrammatico, dal Circolo Giovanile Cattolico di Treviso.

Ore 16. Prima seduta nel Teatro Garibaldi in via Manin. (Parole d' apertura di S. E. Mons. Vescovo - Saluto del Presidente del C. G. di Treviso - Parole del comm. Pericoli - Nomina della Presidenza del Congresso - Lavoro compiuto dopo il Congresso di Rovigo, rel. avv. Tessier - Organizzazione interna - rel. avv. Merlin).

Ore 20. Banchetto sociale.

DOMENICA 9 MAGGIO.

Ore 9. Messa letta in Duomo da S. E. Mons. Longhin. Benedizione della Bandiera del Circolo Giovanile Operaio di Treviso.

Ore 12. Organizzazione del corteo. Ore 3 1/2. Corteo dal Duomo al Teatro « Garibaldi ».

Ore 10. Seconda seduta del Congresso (Preparazione dei giovani alla educazione ed alla azione sociale - Rel. prof. Cappellotto).

Ore 14. Terza seduta del Congresso (Preparazione dei giovani alla vita pubblica - rel. Dalla Torre - Proposta per un Circolo di conferenzieri - rel. Pietrogrande).

LE NORME.

Ecco ora le norme del Congresso, comunicate dal Comitato:

1. Nessuno può intervenire al Congresso se non è socio di una Società Giovanile Cattolica e se non è munito di tessera.

2. I presidenti delle Direzioni Diocesane hanno diritto di intervenire a tutte le sedute del Congresso.

3. Le tessere si rilasciano unicamente dal sig. Giuseppe Benvenuti (presidente del Circolo Giovanile Catt. di Treviso).

4. Le sede del Comitato esecutivo è in Treviso, palazzo ex filodrammatici (Sede associazioni Cattoliche).

5. Le sedute del Congresso si tengono nel Teatro Garibaldi.

6. Le donne possono assistere al Congresso e saranno per loro riservati i palchi del teatro.

7. Per i ribassi ferroviari le Ferrovie dello Stato concedono il ribasso del 40 per cento solo quando si possa dare il nominativo esatto di tutti quelli che intervengono, ma ciò non è possibile, quindi occorrerà approfittarsene semplicemente del ribasso ordinario del 25 per cento che viene concesso per l' andata e ritorno.

8. Tutte le Società devono intervenire con bandiera per il corteo della domenica.

9. Il Corteo partirà dal Duomo alle ore 10 precise di domenica per le vie Piazza Duomo, Calmagliore, Piazza dei Signori, Via XX Settembre, Via V. E., Via Manin arriverà al teatro Garibaldi.

10. Entro il mese il Comitato di Treviso spedisce un numero di tessere ad ogni presidente di Società. Se il numero è insufficiente si dovrà richiedere la differenza.

11. Il Comitato di Treviso ha provvisto un conveniente alloggio per i congressisti, che arrivano a Treviso sabato. Scrivere al Comitato.

12. Il banchetto sociale con la quota di lire 4, si terrà alla « Stella d' Oro ». Coloro che intendono parteciparvi mandino l' adesione con l' importo della quota entro il 6 maggio al Comitato di Treviso.

PER I FRIULANI.

Dalle norme sussepte si comprende come ad ottenere la tessera del Congresso è necessario appartenere a qualche associazione giovanile. Chi non fosse socio di alcun sodalizio, può farsi subito inviando la quota d' adesione di L. 1 alla Commissione per l' Organizzazione Giovanile (sig. Michelini Lelio, Via Missionari N. 9). La Comm. per l' O. G. si incarica inoltre di fare le pratiche per il rilascio delle tessere del Congresso.

Per giungere in tempo al Congresso basta partire col treno delle 13 di sabato da Udine. Si può prendere un biglietto per l' Esposizione Internazionale d' Arte a Venezia, che dà diritto alla fermata intermedia di Treviso, sia nell' andata che nel ritorno, ottenendo così una notevole riduzione ferroviaria.

Noi invitiamo tutte le Associazioni Giovanili delle Diocesi a mandare un proprio rappresentante al Congresso — almeno uno.

— La sede del Congresso è troppo vicina, perchè non si debba approfittare dell' occasione.

La Commissione per l' O. Giovanile nella nostra Diocesi fa rilasciare le tessere ai soci di quei circoli che hanno a lei aderito, quando la domanda è firmata dal Presidente della Società.

Alcuni circoli ci hanno già promesso di mandare i loro rappresentanti. Il tempo stringe: si sollecitino le domande.

La Commissione per l' Organizzazione Giovanile.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Scoppio a bordo del "Foca"

Il « primo » sommergibile affondato. Cinque morti e molti feriti.

Napoli 26. — Il sommergibile Foca era giunto a Napoli in questi giorni da Spezia, diretto a Venezia, ove doveva riunirsi alle altre unità della squadriglia di sommergibili, che con esso diventano sei. Era il primo sommergibile, non solo della Marina italiana, ma anche delle marine estere, riuscito a compiere una navigazione di circa 400 miglia coi soli mezzi propri, e tutti avevano lodato la bontà del materiale e l'eccellente allenamento del personale.

Ora alle 18.30, mentre lo si caricava di benzina, risonò un terribile scoppio. Un marinaio è stato lanciato in aria, è passato al di sopra di una nave che era ancorata poco distante dal sommergibile ed è caduto in mare al di là della nave stessa. Un operaio che si trovava sulla banchina vicina al sottomarino, è stato colpito al petto e trasportato moribondo all'ospedale.

Sono morti: Fiori, fuochista, Luise, fuochista, Lotti, torpediniere-silurista e gli elettricisti Vitta e Di Pasquale.

Un ferito grave identificato è il capotorpediniere, Saltalamacchia.

È morto poi all'ospedale l'elettricista Weimer.

Lo scoppio sembra dovuto ai vapori di benzina accumulati nelle « interapedine » della prua, durante l'imbarco di 3000 Kg. di benzina avvenute oggi e terminate poco prima dello scoppio.

Per spegnere l'incendio fu dovuto affondare il sommergibile.

La morte di un noto socialista a Roma.

Roma, 26. — Da sei mesi Luigi Mongini, notissimo a Roma per aver sempre militato nel partito socialista, ed aver preso parte a moltissimi Congressi socialisti e dimostrazioni, era affetto da anemia cerebrale; ed in questi ultimi tempi si era recato a curarsi in una clinica. Ma tutti i rimedi furono vani, ed il Mongini è spirato stamane nell'età di anni 52.

Esercì l'industria tipografica socialista, realizzando luti guadagni, fu della direzione del partito socialista, e per lungo tempo amministratore dell'Avanti! Ora era comproprietario con Podrecca e Galantara e amministratore dell'Asino.

Quanto costerebbe una guerra nell'avvenire

Il volgo non suole ricordare, a proposito della guerra franco-prussiana del '70, che i famosi cinque miliardi di multa di guerra; ma tenuto conto di ogni elemento, un uomo che se ne intende, l'Hanotaux, ha pagato la nota ben più salata, dimostrando che il bilancio generale della guerra e della Comune (che ne fu la conseguenza), si è saldato con un carico di 15.592.648.140 franchi: altro che i cinque miliardi! Ed eccole le varie voci:

Table with financial data: Tributo ai tedeschi 5.000.000.000, Interessi di questo tributo 304.145.078.44, Spese dei prestiti 275.564.203.56, Disavanzi degli anni 1870 e 1871 2.762.109.591.81, Spese di guerra pagate da bilanci poster. al 1871 103.254.600.37, Disavanzi degli anni 1872 73-74, conseguenza della guerra 191.264.128.18, Primo conto di liquidazione 829.341.479.27, Secondo conto di liquidazione 1.104.161.086.01, Indennizzi ai dipartimenti invasi non compresi nei conti di liquidazione 340.531.639., Canalizzazione dell'Est 89.500.000., Perdita dell'antico materiale di guerra 369.000.000., Premi dei prestiti 1.678.167.031.46, Indennizzo alla Compagnia dell'Est 100.000.000., Perdita materiale dell'Alsazia Lorena 1.659.750.000., Perdite non riparatte dei dipartimenti invasi 400.000.000., Risorse create dai Comuni per saldare le spese di guerra 107.413.281.34, Totale 15.311.402.119.44

Gli economisti tedeschi, l'ha riconosciuto più volte il Cancelliere di ferro, Bismarck, lo avrebbero ingannato, quando gli indicavano cinque miliardi come la massima possibilità di una multa di guerra sopportabile dalla Francia; più volte si è doluto di non averla raddoppiata di fronte alla meravigliosa capacità di rinnovamento della terza Repubblica. Con questi foschi ricordi si intravedono le esigenze brutali dei vincitori dell'uno o dell'altro gruppo! Se poi nessuno venisse decisamente o presto, la guerra, prolungandosi, degenererebbe in una catastrofe universale, che potrebbe segnare la fine della civiltà europea. E senza contare i mezzi di guerra più micidiali e più dispendiosi! Così l'on. Luzzatti.

Come si commercia.

I favolosi guadagni realizzati in pochi giorni dal finanziere americano Jim Patton, che accaparrandosi quasi interamente lo stock di grano degli Stati Uniti, ne ha fatto aumentare il prezzo a suo talento, ha rimesso d'attualità il famoso Pù granario di Chicago, che è la più salda istituzione finanziaria d'America. Quivi si traffica, prima ancora che sia cresciuto, il frumento d'ogni parte del mondo, dal Canada al Chili, dalla Siberia alla Nuova Zelanda. Un collaboratore dello M. A. P., che l'ha visitato, descrive così il Pù granario di Chicago: « Da tutti i punti del globo, giungono d'ora in ora notizie sulle piantagioni. Di una brinata nel Manitoba, di una bufera in Irlanda, di un'inondazione nel Perù,

i membri del Pù leggono i particolari sulle lavagne che tappezzano la sala delle contrattazioni, molte ore prima che i giornali li diffondano. Gli speculatori urlano, infaticabili, delle cifre, facendo gesti bizzarri colle braccia alzate.

Infatti, mentre il grido rappresenta il prezzo, ciascun dito sollevato rappresenta 5000 staia; la palma distesa indica un'offerta di vendita, mentre chi vuole comprare solleva il pugno chiuso. Su un'alta

cattedra siede gravemente un funzionario con un fascio di carta in una mano ed una matita nell'altra. Quando si conclude un affare ad un prezzo diverso da quello del mercato, egli registra la «fluttuazione» in un foglietto e lo passa ad un telegrafista, che siede di fronte ad una Huguss. Nel medesimo istante, il nuovo prezzo viene conosciuto in migliaia di uffici, nelle città degli Stati Uniti e del Canada, che sono in diretta comunicazione col Pù di Chicago ».

DALLA PROVINCIA

Cividale

26 aprile.

Conferenza. — Ieri il Sac. prof. Giuseppe Ellero tenne nell'Anfa Capitolare per iniziativa del Gabinetto cattolico di studio e lettura San Paolo una splendida conferenza sul tema: L'istruzione religiosa.

Riassumere la conferenza che trattò a fondo l'argomento della istruzione religiosa nelle nostre scuole, sarebbe un guastarla; però faccio voti, che vennero condivisi da tutti i presenti, che la conferenza sia integralmente pubblicata, perché il suo effetto non sia ristretto all'uditorio di Cividale.

Gemona

26 aprile.

Municipalia. — La seduta consiliare avrà luogo sabato 1. maggio per la nomina della Giunta e del Sindaco.

Nel pomeriggio di giovedì i consiglieri si raduneranno privatamente in Municipio per affittarsi su tali nomine.

Tolmezzo

26 aprile.

Firma della Mostra. — In occasione della Mostra bovina e dei Concorsi fra le Latterie Sociali e per la buona tenuta delle stalle che si terranno qui in Tolmezzo il 3 maggio p. v., nel precedente giorno di domenica 2 del mese stesso, è indetto pure un Convegno degli allevatori di bestiame, nella Sala Maggiore del Municipio dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Saranno svolti i seguenti temi:

- 1. Sull'importanza ed influenza del riproduttore sul miglioramento del bestiame.
2. Sull'importanza ed efficacia dei metodi di allevamento e di governo del bestiame in relazione alla produzione latte.
3. Sull'influenza delle stalle e dell'alimentazione.
4. Economia della stalla in montagna.
5. Sulla condizione delle malghe per parte delle Latterie Sociali in forma cooperativa. Assicurazione del bestiame nella forma cooperativa.

La Società dei trasporti con autocarri. — La Società dei trasporti con autocarri si è già formata — ancora il 18 aprile — in accomandita. Ha la durata di dieci anni, e socio accomandatario è il signor Bonanni Pietro fu Antonio. Il capitale sociale è di L. 80.000, diviso in 30 azioni. La Società avrà per funzione e scopo il trasporto di merci e passeggeri a trazione meccanica nella provincia.

Palmanova

26 aprile.

Delirante suicida. — Stamane l'orefice Muzzanti Antonio, che si trovava in questo Ospedale, perché ammalato di febbre tifoida, eludendo la vigilanza dell'infermiere si gettava dalla finestra sul selciato della sottostante strada.

Subito raccolto, venne trasportato di nuovo nel Pio Luogo dove poco dopo moriva per sopravvenuta commozione cerebrale.

Chiusaforte

26 aprile.

Le due bambine rinvenute sane e salve! — Le due bambine non ancora quattrenni, che provocarono tante ricerche lungo il Fella e fecero supporre ad un rapimento, dopo 28 ore di ansia — vennero trovate, a caso, a piedi d'un macigno entro il rio Saimon a trecento metri dal ponte. Sono sanissime; e non presentano la più piccola scalfittura, cosa sorprendente attesa le difficoltà che dovettero superare per internarsi fin là.

Ospedaletto

26 aprile.

Funerale. — Ieri ebbero luogo i funerali di Gino Chiantorre, bimbo gentile di appena un lustro, crudelmente rapito, all'affetto dei amatissimi genitori, da orribile improvvisa disgrazia.

Nella luttuosa circostanza non può, non essere riuscito di grande conforto ai parenti tutti, la spontanea e generale dimostrazione di cordoglio che i colleghi del padre, maresciallo del forte, e gli amici, e i conoscenti della famiglia hanno dato, nel rendere solenne le ultime onoranze tributate al caro Angioletto.

Paderno

27 aprile.

Funzione di Trigesimo. — Sabato 1.0 maggio nella Chiesa di Paderno seguirà la funzione funebre di Trigesimo del defunto don Antonio Pellizzaris, alle ore 9 ant. Dando l'annuncio della sua morte non potremmo fornire i dati della sua vita sacerdotale, che solo ora abbiamo raccolto; nato nel 1831 ai 3 d'aprile, venne ordinato sacerdote nel 1854. Fu cappellano a Grisi, poi a Paraviso e per 8 anni cooperatore domestico a Bertolico. Venne a Paderno come Capellano ancora nel 1872. Nel seguente 1873 divenne cooperatore. Nel 75 venne eletto parroco. Della sua vita pastorale l'elogio più sincero, sicuro furono le manifestazioni dei parrochiani ai suoi funerali.

Spilimbergo

26 aprile.

ospiti graditi - Teatro. — Domenica abbiamo tra noi — graditissimi — alcuni soci del Circolo Filodrammatico di Gemona, condotti dallo zelante loro Direttore, D. Pio Gabos.

Alle sera al Sociale, innanzi ad un uditorio scelto se non troppo numeroso, diedero la brillante commedia « Il piccolo Savoiardo » con bozzetto del prof. Ellero « Benvenuto Cellini ».

Furono ammirati assai i giovani attori nella naturalezza del dialogo, padronanza di scena, possesso della parte. I vari personaggi dell'artistico lavoro apparvero in scena in tutta la loro fisionomia, con le loro passioni; i loro caratteri; pareva di vedere sul palco non dilettanti ma veri piccoli artisti; tanta era l'illusione della realtà. E il pubblico non fu avaro di applausi; ad ogni atto i cari amici di Gemona dovettero presentarsi alla ribalta; in tutti è vivo il desiderio di riudirli e rivarli tra noi. A tutti ed al verissimo Direttore D. Gabos in modo speciale, congratulazioni vivissime e ringraziamenti cordiali.

Consiglio Comunale. — Sabato ebbe luogo seduta ordinaria del Consiglio furono fatte diverse nomine riguardanti l'ospedale civile e la congregazione di carità.

A Presidente fu eletto ad unanimità il dott. avv. Pognieri. Si decise la ripartizione dell'acqua potabile di Gradisca, la copertura del rifeo attraversante il fondo di proprietà Comunale, e in 2.ª lettura fu approvata la nomina a vita del Segretario attuale con l'aumento di stipendio.

Sacile

25 aprile.

Costituzione di un Circolo agricolo. — Oggi tenne qui una conferenza sulla cooperazione, previdenza ed istruzione a graria il prof. Marchettano.

Dopo la conferenza si procedette alla costituzione di un Circolo agricolo del quale fu nominata una Commissione provvisoria la costituzione definitiva.

Tale Commissione riuscì composta dei signori: A. Balliana — D. Balliana — E. Bellavitis — A. Cavazza — E. Padoin — V. Zancanaro e G. Rapuzzi segretario.

Quanto prima, verrà riunita l'assemblea dei soci per l'approvazione dello statuto e la nomina definitiva delle cariche.

Per tale conquista va data lode alla società per l'insegnamento popolare e al chiarissimo prof. Marchettano che nulla trascurò per la propaganda.

S. Vito al Tagliamento

26 aprile.

Per il 1. Maggio. — Anche quest'anno la Società Operaia si è fatta iniziatrice della festa del 1. Maggio invitando le direzioni degli stabilimenti e i negozianti e industriali del luogo a voler lasciar liberi i propri dipendenti alle ore 4 pom. poiché, se ne hanno la volontà, possano partecipare alla passeggiata che si farà alla fabbrica di birra, ove avrà luogo una colazione.

Non sappiamo se gli intervenienti osserveranno come l'anno scorso... la temperanza.

Faedis

26 aprile.

Scene disgustose. — Sabato mattina si celebrò in Casal di Grivo le nozze di certa Sciaravello Luigia di Giuseppe e di Manfredi Gio. Batta da Ziracco. Com'è costume in questi paesi, i giovanotti presero dallo sposo forestiero la stanga consistente in parecchi litri di vino. Fu subito accendendosi al loro desiderio, ma i giovanotti non si tennero paghi, e al momento della partenza degli sposi per Ziracco, ostruirono il passaggio pubblico sul ponte del Grivo con grandi travi. Ne nacque un tafferuglio e volarono parecchi pugni e schiaffi.

Furono chiamati due carabinieri a nulla essendo valse i buoni uffici interposti dal rev. don Italo Vidoni. Ma anche questi carabinieri si trovarono impotenti; e fu necessario che venisse sul luogo l'egregio brigadiere sig. Magri, il quale acquistò i giovani avvinzati col solo mostrare le manette.

Indi prese nota di tutti per intenter processo per resistenza alla forza e per ostruzione di passaggio pubblico. I giovanotti sono: due fratelli Iuretig, Gercoz Alberto, Cerico, Spendra, Zaban Raffaele ed altri.

S. Pietro al Natone

26 aprile.

Suicida perchè affetta di pellagra. — L'altra sera a Cicigolis, comune di Tarcenta, cetta Pussini Maria, mar. Medus, saliva nella propria camera ed approfittando dell'assenza dei famigliari, si appiccava con una fune ad una trave.

Prima ad accorgersi del suicidio fu la figlia Maria che chiamò aiuto, quando ormai questo era inutile.

La povera Pussini era affetta da pellagra.

Maniago

26 aprile.

Per una fontana. — Tutta le famiglie che abitano in via Umberto I.0 ripetutamente invocarono dal Municipio il collocamento di una fontana, ed avanzarono per ben due volte istanza firmata da diversi proprietari e capi famiglia.

Ebbero assicurazione a voce ed anche in iscritto, dalle autorità municipali, che sarebbero provveduto, tenuto conto della distanza che esiste fra la fontana della piazza e quella così detta alla Campana. Ma a tutto oggi nulla di positivo!

Pertanto a mezzo della stampa invocano quel provvedimento che da tanto tempo ansiosamente aspettano.

Una nuova Società di Mutuo Soccorso. — I fabbri coltellinai dello Stabilimento Marx e C. divisarono di istituire fra loro una Società di M. S.

A tale scopo una Commissione venne incaricata di organizzare una festa per l'inaugurazione e di formulare uno Statuto. Ed in questa settimana verrà concretato definitivamente il programma dei festeggiamenti e gli articoli dello Statuto.

La festa inaugurale venne fissata pel 16 maggio m. e.

S. Leonardo degli Slavi

26 aprile.

Per una Cooperativa di Consumo. — Ieri nella Canonica di S. Leonardo dinanzi all'egregio dott. G. cav. Cucovaz si pre-

sentarono trentaquattro capi-famiglia del paese e diutorni per firmare il contratto notarile relativo alla Cooperativa di Consumo che fra breve dovrà sorgere a Merzo di Sopra.

Il numero dei soci, anche se aggiungiamo coloro (sono in numero di dieci) che malgrado il loro desiderio, non poterono presenziare all'atto perchè trattenuti da forza maggiore, è senza dubbio piccolo direi quasi insufficiente. Ma noi non ci sconsigliamo che i principi sono sempre deboli, tanto più quando trattasi del primo tentativo del genere; anzi abbiamo motivo di rallegrarci poiché il fatto di ieri portò il germe di quella azione sociale che, vogliamo sperare a poco a poco si evolverà anche nella nostra piccola patria; come anche perchè desso dimostra chiaramente che colla istruzione e buona volontà si possono rinuovere tanti pregiudizi, e vincere la diffidenza e l'apatia del nostro popolo verso simili istituzioni.

Ed ora, amici all'opera colla vostra cooperativa e... buoni affari! ve li auguriamo di cuore e non con un sorriso malizioso come ve li augurarono ieri certuni che nei nostri non vedono il loro ideale.

Porpetto

26 aprile.

Un bosco in fiamme. — Giorni sono nel bosco di proprietà di v. r. signori cividalesi è scoppiato un incendio che produsse un danno complessivo di oltre mille lire non coperto di assicurazione.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Mercoledì 28 — ss. Vit. e Val. Fiere e mercati della Provincia Mortegliano.

Meno che protestanti.

Il capo — bontà sua — degli autonomi di Udine (che crede siano più di quattro), con le solite insolenze al nostro indirizzo, assicura... la Patria del Friuli che egli coi suoi è cattolico e ortodossissimo, nonostante professi il principio luterano che l'autorità suprema della Chiesa promana dei fedeli. Per provar ciò, afferma che « Ai soci della Lega è lasciata la libertà piena in materia dottrinale e che da essi è richiesta solo l'aspirazione religiosa dalla fede cristiana come norma di condotta morale e come forza di elevazione spirituale. Essi quindi possono non essere pienamente ortodossi ».

Questo periodo meritava riprodotto per norma dei nostri lettori, onde informarli che i soci della L. D. N. possono appartenere anche ai razionalisti che tengono buona la sola parte morale del cristianesimo: al di sotto dei protestanti!

Del resto... non ci occupiamo, perchè, come abbiamo più volte dichiarato, non accediamo gli onori della polemica a chi inmeritatamente, sia pure con insistenza, ci sollecita.

I cattolici di Udine ed il 1.0 maggio.

Anche i Cattolici Udinesi, dietro invito dell'Unione Popolare festeggeranno il primo maggio. La loro festa — per comodità — è stata fissata per la domenica 2 maggio. In quel giorno il Circolo Giovanile dem. crist. di Udine inaugurerà il suo vessillo, che verrà benedetto da S. E. mons. Arcivescovo alle 7 del mattino nella Capella privata del Palazzo, alla presenza dei giovani del Circolo.

Alle ore 18 e mezza della sera nel Teatro del Carmine (cui si accede da via Aquileia N. 51) il sig. Michelino Lelio del Circolo leggerà una sua Conferenza sul Calendimaggio, che sarà preceduta da alcune parole di presentazione. Infine si canterà l'Inno sociale del Circolo.

Per accordi opportuni coi dirigenti il partito cattolico, la festa promossa dal Circolo assume il carattere di festa ufficiale del 1.0 maggio, e sono quindi invitati ad essa tutti i cattolici organizzati della città.

Speriamo che, come s'è provveduto ad Udine, anche nella Provincia si festeggi il 1.0 maggio, specialmente nei centri e nei paesi dove fioriscono associazioni cattoliche. Per quel giorno saranno distribuiti numerosi appelli redatti per la circostanza dall'Unione Popolare. I provinciali che volessero far commissioni per questi appelli, per copie della Rerum Novarum, o per manifesti rurali, possono rivolgersi o direttamente all'Unione Popolare, o anche al Circolo Giovanile di Udine.

Il nuovo vessillo del Circolo Giovanile d. c. di Udine è riuscito un capolavoro. E' stata ricamata dalla distintissima signorina Gemma Miani, la quale offrì gentilmente e disinteressatamente l'opera della sua arte squisita. Il vessillo viene esposto nelle vetrine del Negozio Gaspardis fino a sabato 1. Maggio.

Domenica sera alle 19 1/2 all' Ancora d'oro avrà luogo un banchetto. Per parteciparvi è necessario inviare l'adesione entro il 30 aprile all'incaricato signor Romeo Cassagrande presso la tipografia del Crociato. La quota è di L. 2.

Una gita a Chiusaforte.

Domenica il Club Unione farà una gita a Chiusaforte per chiudere il ciclo dei divertimenti invernali di questa Società.

Disertore.

Ieri sera verso le 17.30 si presentava alla caserma delle guardie di città certo Zorz Andrea di Andrea, di anni 22, da Doremberg. Il Zorz ha dichiarato di essere disertore della Marina austriaca.

Però, in attesa di ulteriori informazioni, egli fu trattenuto in carcere.

Primario Gab. Dentistico A. RAFFAELLI Me.co - Chirurgo - Dentista. Premiato con medaglia d'oro e croce. Piazza Mercatouovo (ex San Giacomo) - UDINE. - Telef. N. 23-78

i membri aderenti, di cui si discorre nella circolare, esso farà riflettere un'onda benefica di attività morale e intellettuale nel vasto campo diocesano, troppo arido ancora.

Perciò noi facciamo l'augurio che la buona volontà di tutti secondino le buone intenzioni della Commissione proponente, pensando che, mentre l'attività sociale dei cattolici si fa ogni giorno più urgente, sarà providenziale che sorga un robusto centro di cultura che dia impulso all'educazione e all'istruzione sociale, presupposto necessario di ogni opera pratica.

E, se qualche volontaria dimenticanza è accaduta alla Commissione, negli inviti, diciamo a tutti che saranno ben accolti nella nuova istituzione tutte le persone, che, riunendo i requisiti per l'iscrizione come soci, vogliono portarvi il proprio contributo intellettuale ed economico.

A. C.

Sottoscrizione dei cattolici friulani per l'incremento della azione e della stampa cattolica

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes names like Ludri D. Ferdinando, Melarolo, M. R. Parroco di Prestento, etc.

Totale L. 4158.55

Hanno finito.

John e Regolo pare abbiano terminata la polemica. Non vorrei che ad essa succedesse un lungo silenzio, perché tale questione ripresenta l'azione sociale del nostro campo in un momento molto importante.

Amico in via ordinaria più del fare che del dire, in questo caso credo necessario parlare e scrivere unitamente però ad un lavoro pratico ed efficace.

Io in massima sono d'accordo con Regolo e quindi auguro che le sue idee trovino degna eco nei cattolici friulani, specialmente quando si avrà «escogitato un mezzo di riassuocarci l'un l'altro il versamento d'una somma adeguata».

Frattanto non vorrei che per attendere il meglio si trascurasse il bene. Questo non è certamente nelle intenzioni dei due amici preopinanti e nemmeno in quella parte di volenterosi del campo nostro, ma potrebbe addottarlo come giustificazione quei tali amici del dolce far nulla e quei sistematici contraddittori dei ben disposti, che purtroppo non mancano anche fra noi.

Allora resterebbero molto male compensate queste buone polemiche.

Nel mentre si sta preparando il meglio vi è molto di bene da fare nel campo popolare per così contrastare il terrore alle teorie antieristiche socialistiche prima che conquinino e rovinino le masse. Questo lavoro certamente ha bisogno di essere fatto con tatto e con criteri sani e pratici che se non tutti, molti dei nostri, magari ricorrendo al consiglio di qualche esperto, sono in grado di farlo.

Facciamo il bene e cerchiamo il meglio con spirito degno della causa e del momento. La buona volontà e la visione chiara della situazione ci saranno di grande aiuto.

Serviamo, discutiamo e più ancora operiamo: ecco il grave dovere che ci incombe. Memi.

Zona di rifugio per la selvaggina.

Finalmente anche da noi si comincia a fare qualcosa per la selvaggina. Ecco intanto che dei signori della Provincia hanno cominciato collo stabilire delle vaste tenute dove la selvaggina troverebbe il suo giusto rifugio.

Ecco frattanto una lista di questi luoghi che in seguito si contraddistinguono con la scritta «Zona di rifugio».

Codroipo, braido nuove, ettari 70, concessionario co. Giovanni Manin. Codroipo; Pojana, ett. 100 concess. co. Antonio Manin. Cordovado; Belverde e Paludiz, ett. 40, concess. dott. cav. Venanzio Pirona; Corno di Rosazzo, Romagno ett. 50, concess. Rodolfo Zanardo; Fagagna, Nuova Olanda, Quadri ett. 67 a concess. co. Daniele Asquini; Majano, Bosco grande, ett. 100 concess. co. Enrico di Colloredo; Maniago, bosco del Castello, ett. 50, concess. co. Oltravado di Maniago; Moruzzo, Mazzanin e Brazza, ett. 100, concess. co. Gropplero e Savorgnan di Brazza; Prepetto, Centa, ett. 23, dott. cav. Domenico Rubini; Rivignano; Aris, ett. 100, concess. co. Sattimo Otello; Sacile, Corna della Topoligo, ett. 65, concess. cav. Giuseppe Lacchin; S. Martino al Tagl. Braidoni, ett. 60, concess. co. comm. Antonio di Prampero; S. Giorgio della Richinvelda, Colonia della Richio, ett. 40, concess. prof. comm. Domenico Pecile; Varano, Romans, Casale, Colloredo, ett. 35, concess. co. Cesare di Colloredo.

7 milioni e 1/2 di imposte dirette.

Nella relazione ministeriale per l'esercizio 1907-1908 pubblicata dalla Direzione generale delle imposte dirette e del catasto, troviamo che la nostra provincia ha contribuito con 7.637.921.61 di imposte. Per l'imposta sui terreni il Friuli ha pagato L. 3.948.082.51, cioè lire 1.265.923.81 d'imposta erariale, lire 905.560.28 di sovrimposta provinciale e 1.775.593.42 di sovrimposta comunale.

Per l'imposta sui fabbricati ha pagato

1.875.766.97 cioè lire 721.913.24 d'imposta erariale, lire 435.770.32 di sovrimposta provinciale e lire 718.083.41 di sovrimposta comunale.

Giunta prov. amministrativa

Seduta del 21.

Affari approvati. — Pradamano. Capitolato medico, nuove modifiche. — Ipllis. Aumento di stipendio al segretario. — Surtio. Esomero dal pagamento di R. M. alla maestra. — Martignacco. Prestito a breve scadenza con l'esattore per pagamento spese costruz. fabbr. scolastico. Dignano. Sussidio al Segretariato d'Emigrazione. — Gemona. Aumento salario agli spazzini. — Enemonzo. Capitolato amm. per vendita piante — Tolmezzo. Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio. — Villa Santina Modifiche al reg. edilizio. — S. Giorgio Nogarò. Condizioni alla costruzione del ponte sul fiume Corno, Fagagna. — Aumento stipendio al segretario. — Segnaico. Affianco canone. — Polcenigo. Reg. tassa cani. — Treppo Carnico. Tariffa daziaria. — Forni di Sopra. Concessione piante a Pavoni Pietro e F.lli. — Martignacco. Prestito per la casa del medico. — Portonengo. Mutuo provvisorio.

Decisioni varie. — Verzegnis. — Indennità al Commissario dott. Luigi Costa ed a Fioravante Schippa «ordina emissione mandato d'ufficio». — Trasaghis. — Ponte sul Tagliamento. — Competenza dell'Ing. Salvadori «ordina emissione mandato d'ufficio». — Latisana spedalità Ambrosio Umberto «autorizza emissione mand. d'ufficio». — Bilanci. — Prepetto. — S. Pietro al Natosone. — Meretto di Tomba. — Talmassons. — Cercivento. — Gemona Bilanci 1909 — autorizza la sovrimposta.

Congresso boicottato dalla stampa.

Roma, 26. — In seguito deliberazione odierna congresso ferroviari. Milano escludente rappresentanti stampa sedute giornali e corrispondenti milanesi accordarono unanime disinteressa si completamente congresso. Ma perché manifestazione raggiunga suo civile significato ammonitore occorre Associazioni Federate appoggino protesta raccomandando giornali cordiale adesione deliberato colleghi milanesi.

Barilari presidente Federazione Biadene segretario generale.

Indirizzo: Sodalizio stampa Udine.

Roma, 26. — Lo stesso Avanti disapprova l'esclusione della stampa dal Congresso dei ferroviari.

L'ultima giornata sportiva della stagione.

La tombola.

Domenica 2 Maggio avrà luogo una grande festa sportiva, l'ultima di questa stagione di fiera. Le varie gare furono tutte organizzate dalla Società ginnastica udinese e dal Club velocipedistico locale.

Dopo le corse ciclistiche, alle ore 5 pom. avrà luogo in Piazza Umberto I (Giardino Grande), a scopo di beneficenza, l'estrazione di una tombola.

L'imposto complessivo delle vincite è fissato in lire 1300 ripartite come segue: Cinquina lire 200, prima tombola lire 700, seconda tombola lire 400.

Le gare del Tiro a segno.

Le gare delle varie categorie indicate nel programma, si sono svolte in questi giorni regolarmente con buon numero di tiratori e continuano col maggior interesse per tutta la settimana. Domenica, 2 maggio, il ciclo delle gare si chiuderà con la premiazione dei migliori tiratori concorrenti alle singole categorie.

L'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti ed i provvedimenti ferroviari.

L'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti ha fatto vive premure al Ministero dei Lavori Pubblici perché sia al più presto possibile messo in vigore il provvedimento inteso ad esentare dalla tassa di bollo; reami ferroviari.

L'Associazione stessa ha poi protestato presso il detto Ministero contro l'altra minacciata disposizione secondo la quale gli indennizzi per ritardo resa inferiori ad una lira non potranno essere reclamati, ma rimarranno senz'altro acquisiti dall'Amministrazione ferroviaria.

Nel mondo commerciale.

Con sentenza recente il Tribunale ha omologato il concordato nel fallimento Ettore Van ed Achille Van, ditta fabbricante di paste all'uovo. Ecco le modalità; pagamento intero ai creditori privilegiati ed il 40% agli altri.

Il passivo, ascende a L. 26.576.70.

Negoziante in querela.

Il sig. Carlini Giuseppe di G. B. proprietario di un avviato negozio di stoffe in via Canciani, fu l'altro ieri messo in contravvenzione perché faceva lavorare esternamente il garzone Vennerio Albino, d'anni 14; che richiamava i passanti.

Il Carlini fu messo in contravvenzione dai vigili urbani.

Il canicida schiaffeggiato.

Ieri mattina il canicida Antonio Orlandi, trovandosi fuori Porta A. L. Moro, veniva schiaffeggiato dai fratelli Chiopris perché aveva accalappiato un cane senza muscolina. L'Orlandi non reagì e si limitò a denunciare gli aggravi all'autorità giudiziaria.

ARTE E SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE.

L'Ultima di «Mignon» — Questa sera al Sociale avrà luogo l'ultima definitiva rappresentazione di «Mignon», la tanto applaudita opera di Thomas.

Questa sera si avrà pure la serata d'onore di Marta Kurelich-Kürner, la celebrata protagonista dell'opera che tanti successi e tanti entusiasmi destò nel nostro pubblico. Si prevede un teatrone, tanto più che già numerosi posti furono presentati.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 aprile 1909.

Table with 2 columns: Rendita and Azioni. Includes values like 3 1/2 0/0 (netto) 103.93, 3 0/0 72.

Table with 2 columns: Banca d'Italia and Ferrovie Meridionali. Includes values like 1281.—, 681.—, 397.25, 198.50.

Table with 2 columns: Ferrov. Udine-Pontebba and Meridionali. Includes values like 516.—, 362.50, 509.—, 364.—, 509.25.

Table with 2 columns: Credito com. prov. 3 3/4 0/0 and Cartelle. Includes values like 508.75, 513.75, 518.75, 511.—, 519.—.

Table with 2 columns: Cambi (cheques - a vista). Includes values like Francia (oro) 100.60, Londra (sterline) 25.32, Germania (marchi) 123.73, Austria (corone) 105.64, Pietroburgo (rubli) 265.61, Rumania (lei) 99.40, Nuova York (dollari) 5.18, Turchia (lire turchie) 22.75.

I fucili a pietra del secolo XX

Chi l'avrebbe mai sospettato? Nei tempi nostri in cui la scienza balistica ha portato a quella perfezione che tutti sanno le armi da fuoco, si fabbricano ancora ed in rilevante numero i fucili a pietra. Ma è questo un atroce scherzo che gli uomini civili hanno trovato e fanno da molto tempo agli ingegni uomini selvaggi. Infatti tutte queste armi antiquate sono esclusivamente vendute ai selvaggi più primitivi dell'Africa Centrale in cambio di avorio, polvere d'oro, pelli preziose, ecc... con un profitto che raggiunge in media il 1000 per cento. E il ragionamento su cui si basa questo scambio è uno dei più avveduti da ambo le parti. I selvaggi hanno per esperienza imparato che il diritto sta col più forte, ed il più forte fra gli uomini è quello armato non più di frecce e d'arco, ma di fucile. Perciò l'oggetto che ha acquistato maggior valore per loro è l'arma da fuoco. Ma, d'altra parte, gli uomini civili non vogliono dare ai selvaggi questo potente mezzo di civiltà, perciò danno loro besti e i fucili, ma a pietra... tenendo per proprio uso quelli a retrocarica e a ripetizione.

E' questa la più bella burla che mai la civiltà abbia giocato alla barbarie!

E notare che i tre centri principali di questa industria sono Liegi nel Belgio, Brandon in Inghilterra e Porcherieux in Francia, cioè nei migliori centri di produzione d'armi da fuoco!

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Consigli di una dottoressa.

Vi sono molte donne che si fionno in silenzio e per una specie di pudore che certuni considerano come esagerato, ma che è, pur tuttavia reale, esistono a fondare i particolari delle loro s'infelice intime ai medici. Da che le donne possono essere dottoressa, da che vi sono dottoresse, una buona parte della clientela di questo si recluta fra quelle donne che avrebbero precisamente esitato a fidarsi di un medico, uomo, e che non pregano gli stessi scrupoli di fronte ad un medico dello stesso sesso, una dottoressa. Le dottoresse sono dunque, per dovere professionale e per pratica generale ben documentate sui disturbi intimi di cui soffrono le donne e sul modo di curarli.

La seguente dichiarazione che emana da una dottoressa riconferma, ne trae dunque grande importanza.

La Signorina dottoressa Marcianti, medico-chirurgo, assistente interna nella Clinica Ostetrica e Ginecologica del Policlinico, Via Montebello 54, int. 6. a R. m., scriveva recentemente:

«Dichiaro che ho molte volte prescritto la cura delle Pillole Pink alle mie clienti e ne ho sempre ottenuto splendidi risultati. Anche recentemente ho prescritto la Pillole Pink ad una Signora completamente anemica. Essa si dolera di spossamento generale, e' faticata, perdita, fiori bianchi. Ho potuto constatare con soddisfazione un miglioramento sensibile, fin dalla prima scatola. Avendo continuato per un po' di tempo la cura della Pillole Pink, essa si è completamente guarita».

Le Pillole Pink sono sovrane come regolatore delle funzioni femminili. Guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, nevralgie, nevrosi.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

PREMIATA FABBRICA BIRRA E GHIACCIO LUIGI MORETTI

Fondata nel 1859 Viale Venezia - UDINE - Viale Venezia

Medaglia argento, Udine 1885 — Medaglia argento, Torino 1898 Medaglia oro, Udine 1903 — Medaglia oro e diploma d'onore, Napoli 1907

Rappresentanti: per Udine-esterno e Circondario signor Demetrio Rimatti, fuori Porta Venezia, Fabbrica Gazzose; per Udine-città signor Sebastiano Fassina, Via Portanuova N. 15, casa Sello.

Depositi in tutti i centri della Provincia e del Veneto.

Offelleria PIETRO DORTA & C.

Mercatovecchio, 1 Telefono 1-03

Specialità sciroppi per bibite di puro frutto:

Lampone, Arancio, Tamarindo, Granatina a L. 3.50 la bottiglia

Acqua cedro, soda-Champagne

Servizi speciali completi per Nozze, Battesimi e Soirées anche in provincia

Deposito Bomboniere Ceramica

DIFFIDA

Per norma dei produttori e nell'interesse dei consumatori, il sottoscritto Depositario della Brevettata Specialità «Saponina» della Ditta Enrico Hermann & C. di Milano, avverte che altri prodotti non possono essere messi in commercio sotto quel nome o sotto altri nomi consimili, senza incurrere nelle responsabilità penali e civili della contraffazione e della fraudolenta imitazione.

Gini Giovanni Negoziante, Piazza Patriarcato, 8 UDINE.

Malattie degli occhi difetti della vista

Lo specialista dr. GAMBAROTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Epilettici! Nervosi!

Curatevi solo colle celebri Polveri Cassarini di Bologna

Si trovano in tutte le Farmacie del mondo.

PREMIATO STABILIMENTO Cacao, Cioccolato Dolomiti e Confetture FONGARO e C. - SCHIO

SPECIALITÀ Cioccolato in tavolette - Cacao solubile in polvere - Fantasia alla Crema - Gianduia - Pasta Dolomiti per Dessert - Confetture di ogni genere.

Rappresentante: AUGUSTO PALMARINI UDINE - Viale Stazione

Negoziò-reclame in Udine, Via della Posta — Palazzo Banca Popolare.

Ortopedia Meccanica

Confezione su Misura ed applicazione

Cinti, Ventriere, Calze elastiche

Apparecchi di HESSING; Corsetti per scoliosi, spondilite ecc.

Arti artificiali superiori e inferiori

P. ROSSI e C. - Udine

TELEFONO 2-93

Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto Dentistico del dott. L. Spellanzon.

TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE 11-12 E DALLE 14-17,



INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 11 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 31 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
 Corso Vittorio-Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino-N. 9

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio nelle **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle **Affezioni bronco-tracheali**, nelle **Bronchiti**, nel **Grippe**, (Influenza), nella **Tubercolosi polmonare incipiente**, nelle **Pleuriti** (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la detagliata istruzione unita alla bottiglia.

L. 2.25 il flacone - per posta 0.80 in più

(2) **PREPARAZIONE SPECIALE DELLA Premiata Farmacia Maldifassi**

di A. MANZONI & C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale Guarigione



a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

ELIXIR China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50
 1/2 litro 2,80

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI & C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni & C. porta il numero 273

FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI & C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiatissima Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

Specialità del Premiata Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

ODONTAL (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. ODONTAL (Elixir) L. 1.75, per posta fr. L. 2.- ODONTAL (Polvere) L. 1.- per posta fr. 1.15.

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni) si vede l'effetto benefico dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

AMARO BAREGGI

a base di **Ferro-China Rabarbaro**
PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchiere prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinfresca ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e botteghe.

Dirigere le domande alla ditta **E. G. F. III BAREGGI - Padova.**

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

TOSSI
 i Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA del Dottor BECHER.
 Da una confusione con le venute successive, si è dovuto tornare alla salute. Su ogni scatola dopo apparire la Marca di fabbrica (vedi fac-simile qui sotto). Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro. Scatola gr. L. 1,50 cad. - Scatola picc. L. 1 cad. Attenzione: si eviti l'imitazione in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono in alcune città assenti o verso rimessa di vaglia postale, coll'aggiunta di 10 cent. 25 per l'affrancatura.

VENDITA ESCLUSIVA
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 in tutte le farmacie

ANTIDIABETICO MAYOR

UNICO AL MONDO
 Contro il Diabete e nelle Malattie del Ricambio

Cura razionale approvata dalle accademie di Medicina e adottata negli Ospedali, nei Sanatori e nelle Case di salute

P. RUFFINI, Concessionario - Via Mercatino, 2, Firenze.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

LA CASA A. Manzoni & C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé

indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringee, laringee, tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta **A. MANZONI & C.**

MILANO - ROMA - GENOVA

Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni